

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	LUCY PLAST SPA
Sede Legale:	Zona Ind.le Boschetto, Pietralunga (PG)
Unità locale:	Zona Ind.le Pian D'Assino, Umbertide (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del comune di **UMBERTIDE**, relativa alla **modifica sostanziale** dell'A.U.A. n. 31 del 20/03/2018, contenente anche l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito **LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE**, ubicato in **Zona Ind.le Pian D'Assino, Umbertide (PG)**.

Vista la documentazione presentata dalla ditta;

Visto il precedente parere prot. n. 87202/21 rilasciato dalla Scrivente;

Vista la relazione tecnica sullo stato attuale della rete fognaria inviata dalla ditta a risposta del parere suddetto, nello specifico a chiarimento delle prescrizioni impartite;

Considerato che nell'ambito di un incontro programmato, l'Azienda ha ulteriormente specificato che:

- le acque provenienti dal troppo pieno del depuratore DEP.PADANA vengono immesse in un collettore di acque comunque nere invece che in quello di acque reflue di dilavamento della corsia;
- tali acque provengono esclusivamente da scarichi eccezionali, poiché il fine dell'azienda è recuperare al massimo le acque depurate per il loro riuso nel ciclo produttivo;
- le acque reflue provenienti dalle torri di raffreddamento seguono la suddetta logica;
- è intenzione della ditta procedere con la completa separazione delle acque nere da quelle bianche;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE**, ubicato in *Zona Ind.le Pian D'Assino, Umbertide (PG)*, con presenza delle **sostanze pericolose: NICHEL, RAME, ZINCO, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/19 e s.m.i. .

Prescrizioni

a DEPURATORE DEP. PADANA

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a4 le acque reflue provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i per lo scarico **in pubblica fognatura;**

b DISOLEATORE ACQUE REFLUE DILAVAMENTO CORSIA

- b1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal disoleatore, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- b2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- b3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- b4 le acque reflue di dilavamento della corsia da scaricare in fognatura, provenienti dal disoleatore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i per lo scarico **in pubblica fognatura;**

c TORRE DI RAFFREDDAMENTO N.3

- c1 lo scarico delle acque reflue provenienti dalla torre di raffreddamento, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;

- c2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
 - c3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
 - c4 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dalla torre di raffreddamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- d **MISURATORE DI PORTATA**
- d1 Le acque reflue provenienti dal depuratore DEP. PADANA e dal disoleatore acque reflue dilavamento corsia dovranno essere convogliate in un pozzetto unico dove dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
 - d2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
 - d3 il misuratore di portata dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere la lettura;
- e **DISOLEATORE ACQUE REFLUE DILAVAMENTO DISTRIBUTORE CARBURANTI**
- e1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal disoleatore dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
 - e2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
 - e3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
 - e4 le acque reflue di dilavamento del distributore carburanti da scaricare in fognatura, provenienti dal disoleatore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- f **TORRI DI RAFFREDDAMENTO**
- f1 lo scarico delle acque reflue provenienti dalle torri di raffreddamento, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
 - f2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
 - f3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
 - f4 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dalle torri di raffreddamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- g **MISURATORE DI PORTATA**
- g1 Le acque reflue provenienti dal disoleatore acque reflue dilavamento distributore carburanti e dalle torri di raffreddamento, dovranno essere convogliate in un pozzetto unico dove dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
 - g2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al

seguinte indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
g3 il misuratore di portata dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere la lettura;

h ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

h1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

i TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI SECONDA PIOGGIA

i1 le acque bianche non contaminate provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al corpo idrico superficiale più vicino all'azienda;

Condizioni

j le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore DEP. PADANA, dal disoleatore acque reflue dilavamento corsia, dal disoleatore acque reflue dilavamento distributore carburanti e da entrambe le linee di scarico delle torri di raffreddamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico ***in pubblica fognatura***;

k i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

l con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli su tutti i reflui industriali immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:

m ***COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Solidi sospesi totali, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.***

I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

n Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevanza ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.

o I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

p Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

q Sia data facoltà ad Umbra Acque di:

q1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

- q2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE

Il Responsabile

(Ing. Marino BURINI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marino Burini', is written over the printed name.

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

